

**COMUNICATO STAMPA
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018**

Il 9 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato la Relazione semestrale al 30 giugno 2018.

Il quadro congiunturale ancora incerto e il basso livello dei tassi stanno incidendo sulla redditività delle banche, in particolare per quelle caratterizzate da una gestione tradizionale come la nostra.

Ciò nonostante, con riferimento ai dati di fine dicembre scorso, la Banca da un punto di vista patrimoniale registra un aumento dei crediti verso clienti nelle diverse forme tecniche. In aumento anche il dato della raccolta, in particolare nelle forme di deposito in c/c, mentre continua a diminuire quella obbligazionaria, in linea con quanto rilevato nel sistema.

Per quanto concerne il rischio di credito, si rileva un leggero incremento dei crediti deteriorati, con aumenti sia nel comparto degli scaduti sia in quello delle inadempienze probabili, mentre diminuisce l'ammontare delle sofferenze.

L'analisi del conto economico evidenzia che, il margine d'intermediazione registra un incremento sul periodo precedente, con *performance* positive sia sul margine di interesse sia su quello commissionale. Positivo anche l'andamento dei costi operativi che diminuiscono rispetto al primo semestre dello scorso anno, sia per la contrazione delle spese per il personale sia per una miglior contribuzione della voce "Altri oneri e proventi di gestione". Tali fattori incidono positivamente sull'indicatore cost/income e riducono l'incidenza dei costi operativi sulla ricchezza prodotta dalla Banca di 320 punti base.

Passando all'esposizione dei dati, si precisa che i confronti sono effettuati con i medesimi valori del primo semestre del 2017, i quali sono stati riclassificati secondo le nuove voci previste dalla circolare 262 della Banca D'Italia, nel rispetto del nuovo principio contabile IFRS 9.

La raccolta diretta si attesta a € 1.837,6 milioni ed evidenzia un incremento di € 171,5 milioni, pari al 10,3%. Positivo anche l'andamento della raccolta indiretta, che si attesta a € 875,1 milioni e aumenta di € 20,8 milioni (+2,4%).

Gli impieghi economici netti a clientela ammontano a € 1.506,3 milioni ed incrementano di € 130,8 milioni pari al 9,5%.

I dati economici evidenziano un margine d'intermediazione che si attesta a € 43,6 milioni ed incrementa di € 1,3 milioni (+3,1%), all'interno del quale cresce sia la componente del margine d'interesse (+3,2%) sia la componente del margine da servizi (+4,6%). I costi operativi diminuiscono di € 353 milioni (-1,1%), tra i quali si rileva la diminuzione delle spese per il personale di € 501 mila (-2,8%).

Il risultato netto di periodo rileva una perdita di € 3,9 milioni, determinata dalle maggiori rettifiche apportate ai crediti per effetto delle richieste del team ispettivo della Banca d'Italia, che la Banca, in un'ottica prudentiale, ha deciso di accettare anche oltre quanto previsto dalle proprie policy interne.

I coefficienti prudenziali si sono assestati per il CET 1 capital ratio e il Total capital ratio al 16,2%, ben al di sopra dei limiti prudenziali stabiliti dalla Vigilanza, evidenziando l'elevato grado di solidità della Banca.

In conclusione si può sintetizzare che il semestre da un punto di vista gestionale è stato sicuramente positivo, con l'incremento della produttività e dell'economicità, che ha prodotto anche il miglioramento dell'indicatore cost/income, ma a seguito dell'incremento delle rettifiche di valore sui crediti, determinate dalla recente visita ispettiva della Banca d'Italia, si registra un risultato di periodo negativo. Pertanto, per i risultati gestionali esposti e le nuove iniziative già poste in essere si prevede di tornare a conseguire un risultato positivo sin dalla fine dell'esercizio in corso.

Velletri, 10 agosto 2018

Il Presidente

Edmondo Maria Capecelatro



Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, sezione Soci – Investor Relations – Comunicati.